

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2021, n. 1243

Regolamento regionale del 1 agosto 2014, n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1” e ss.mm.ii – Modifica

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Premesso che:

In data 1° agosto 2014 è stato emanato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento regionale n. 15 (adottato con D.G.R. 24 luglio 2014, n. 1532), pubblicato sul BURP del 04.08.2014, n. 105, intitolato “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1”.

Il predetto R.R. n. 15/2014 è stato modificato dapprima con il Regolamento regionale n. 18 del 18 dicembre 2018 (adottato con D.G.R. 15 novembre 2018, n. 2057 e pubblicato sul BURP suppl. 20.12.2018, n. 161), poi con Regolamento regionale n. 12 del 20 luglio 2020 (adottato con D.G.R. 02 luglio 2020, n. 1055 e pubblicato sul BURP del 24.07.2020, n. 108).

In data 02 luglio 2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione che ha prorogato fino al 31/12/2023 l'efficacia sia del Regolamento (UE) n. 1407/2013 che del Regolamento (UE) n. 651/2014, con gli adeguamenti pertinenti.

Considerato che:

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 ha disposto (con l'art. 13, comma 9) che “All'articolo 111, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 1° settembre 1993 (Testo Unico Bancario), n. 385, le parole “euro 25.000,00” sono sostituite dalle seguenti: “euro 40.000,00”.

Il R.R. 15/2014, come sopra modificato e integrato, prevede all'art. 10, comma 3 che gli aiuti al funzionamento, per i microcrediti e per le nuove iniziative d'impresa, non possono superare il limite dei 20.000 euro.

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», nel rispetto del massimale di 200.000,00 euro per gli aiuti che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro, non prevede ulteriori limitazioni nella concessione di aiuti al funzionamento né riguardo all'intensità di aiuto, né riguardo agli importi massimi concedibili.

Con il perdurare dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle ripercussioni economiche da essa determinate, molte delle microimprese destinatarie dei finanziamenti della misura Microcredito d'Impresa a valere sull'Avviso in vigore fino al 3 giugno 2020 hanno manifestato la necessità di destinare il finanziamento esclusivamente alla copertura delle spese correnti di funzionamento, chiedendo di non dover sostenere obbligatoriamente anche spese di investimento.

L'art. 15 del R.R. 15/2014 al comma 1 limita l'efficacia temporale delle norme in esso contenute alla

data del 31 dicembre 2020, mentre i commi 2 e 3 (introdotti dal R.R. n. 12 del 20/7/2020) dispongono che la disciplina regolamentare si applica ai procedimenti amministrativi avviati in data anteriore alla sua entrata in vigore, mentre sono fatti salvi e restano validi gli atti e i provvedimenti adottati ai sensi del Regolamento, nonché gli effetti da essi prodotti ed i rapporti giuridici insorti di conseguenza.

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, all'art. 71, comma 4, stabilisce che i casi di cui ai commi precedenti non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario modificare il R.R. 15/2014 - come modificato dai R.R. 18/2018 e 12/2020 - nei termini riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, così da allinearlo al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché al Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di approvare le modifiche al Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore [de minimis] alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1" e ss.mm.ii, come riportate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
3. di inviare le modifiche approvate col presente atto alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014.
4. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione definitiva delle modificazioni al Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 indicate al punto 2. dispositivo.
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it in versione integrale.
6. di demandare alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi i seguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese

Claudia Claudi

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Elisabetta Biancolillo

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

Il Direttore dell'Autorità di Gestione del POR

Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.

2. di approvare le modifiche al Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore [de minimis] alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1” e ss.mm.ii, come riportate nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
3. di inviare le modifiche approvate col presente atto alla competente Commissione consiliare per l’acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell’art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall’art. 3 della L.R. 44/2014.
4. di rinviare a successivo provvedimento l’approvazione definitiva delle modificazioni al Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 indicate al punto 2. dispositivo.
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it in versione integrale.
6. di demandare alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi i seguenti adempimenti ai fini dell’implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Allegato A

Regolamento della Regione Puglia _____

Ulteriori modifiche al Regolamento regionale per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI (R.R. 1 agosto 2014 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni).

Art. 1

(Modifica all'art. 2 del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15)

1. All'articolo 2, comma 2, lettera c, del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15, le parole "euro 25.000" sono sostituite dalle parole "euro 40.000".

Art. 2

(Modifiche all'art. 10 del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15)

1. All'articolo 10, comma 3, del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15, dopo le parole "nuove iniziative d'impresa", sono eliminate le parole "per spese fino a 20.000 euro".
2. All'articolo 10, comma 9, del Regolamento regionale 1° agosto 2014 n. 15, le parole "massimo di € 25.000,00" sono sostituite dalle parole "massimo di 40.000 euro".

Art. 3

(Modifica all'art. 11 del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15)

1. All'articolo 11, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

3-bis. In ogni caso, le regole sulle revoche previste dai singoli bandi sono poste nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (art. 71, comma 4).

Art. 4

(Modifica all'art. 15 del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15)

1. Il comma 1 dell'articolo 15 del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 è sostituito dal seguente: "Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione e si applica fino al 31 dicembre 2023, salve eventuali proroghe alla durata dei regolamenti europei applicabili."